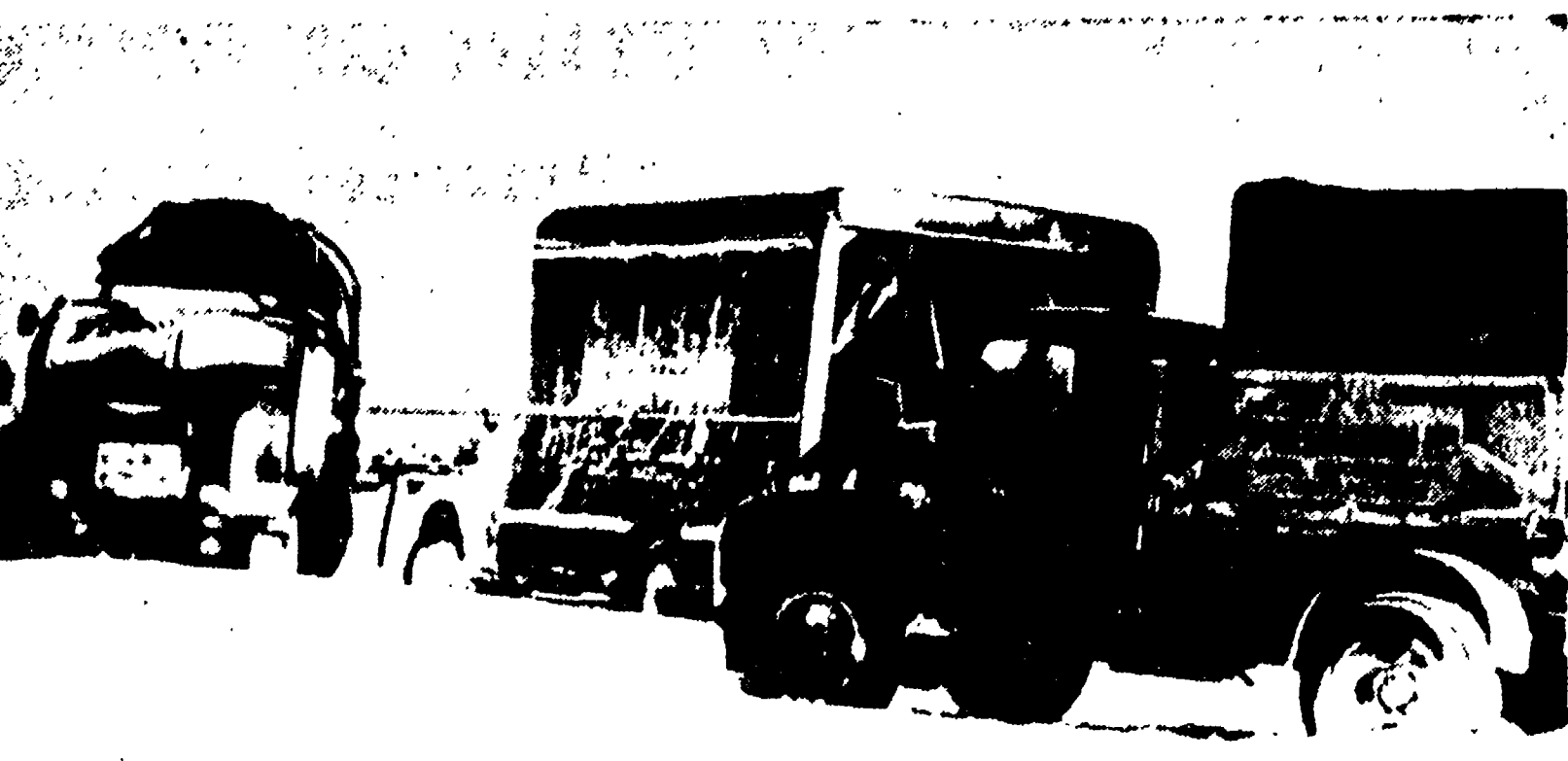


Clima polare tempeste e nevicate in tutto il continente

Cento morti per l'ondata di gelo in Europa Molte strade e ferrovie bloccate dalla neve

Sull'Italia settentrionale è tornato a splendere il sole - La nebbia intralcia il traffico stradale - Non c'è più neve sulla Riviera di Levante - Le coste adriatiche e joniche flagellate da un violento fortunale - Numerose imbarcazioni si trovano in difficoltà

PARIGI, 16. — L'ondata di freddo che si è abbattuta ovunque sul continente ha causato in Europa un centinaio di morti. Leri sera e questa notte ancora cinque persone sono state colte da congestioni in Francia, nei pressi di Bordeaux. Un ciclomotoreista, certo Camille Jarnac di 69 anni e un pedone certo Jean Robert di 57 anni sono stati visti ad un certo momento crollare letteralmente per terra: i due sono morti durante il trasporto all'ospedale. A Saint Pierre d'Allevard (dipartimento dell'Isère), un malato di mente fuggito dalla clinica psichiatrica di Bassens, nella Savoia, è stato trovato morto per il freddo in un hangar dove era rifugiato nella notte. Sempre nell'Isère un calzaio di 70 anni, certo Raymond, è pure rimasto vittima del gelo; lo hanno rinvenuto cadavere nel suo letto.



MARGATE (Inghilterra) — Tutta la Gran Bretagna è paralizzata dalla neve e dal gelo. La più forte ondata di freddo da tredici anni a questa parte. Nella foto: numerosi camion fermi su un'autostrada dopo che i loro conducenti sono stati costretti a rinunciare al proseguimento del viaggio a causa delle forti nevicate. Il vento aveva formato in alcuni punti dune di neve alte circa due metri rendendo assolutamente impraticabile il transito.

L'Europa sta battendo i denti e farà bene a non attendersi una temperatura meno rigida nei prossimi giorni. Le temperature registrate stamane sono quasi esattamente quelle di ieri: a Parigi si è fra 7 e 10 gradi sotto zero. Unica consolazione: le pessimistiche previsioni fatte nei giorni passati dai servizi meteorologici sembrano pecore per eccesso e per week-end il termometro non scenderà, come si era annunciato, addirittura a venti gradi sotto zero. Su tutte le strade delle Alpi si segnala neve e ghiaccio che rendono particolarmente pericolosa la circolazione. Per il resto della Francia valido è tuttora il consiglio che già da una settimana circa le autorità hanno dato: evitare di servirsi dell'automobile — si tratti della « Dauphine » utilitaria o della « DS 19 » di lusso — per lunghi tragitti, se non in casi di assoluta necessità; preferire altrimenti i trasporti pubblici. A questo consiglio si attengono moltissimi automobilisti della capitale, per i quali il « Metro » si rivela ora un mezzo di trasporto non solamente rapido, ma particolarmente confortevole, grazie al calore che vi regna. Niente preoccupazioni per il motore, che gelato dal freddo notturno non vuol mettersi in marcia, niente paura di correnti d'aria dovute ad un finestrino dell'automobile non chiuso perfettamente, niente cuore in gola per improvvisi slittamenti.

Al mercato generale delle Halles, gli arrivi delle merci continuano ad essere ridotti, ma il mercato di Parigi della capitale non desta alcuna preoccupazione, almeno per il momento, neppure per quanto concerne le frutta ed i legumi. A nord della Francia, la neve sta paralizzando il traffico del Belgio; all'est, in Germania, 20-30 centimetri di neve costituiscono la normalità e centinaia di vetture sono state immobilizzate da raffiche di neve. I treni che assicurano il collegamento fra la Repubblica federale e la Repubblica democratica tedesca hanno conosciuto ritardi enormi. In Gran Bretagna, un'ondata di freddo del genere non si ricordava dal 1952; nella parte meridionale del paese almeno una trentina di strade risultano impraticabili; innumerevoli le tubature esterne scoppiate con conseguente cessazione del riscaldamento. In Svezia, infine, si scatenano tempeste di neve con 22 gradi sotto zero.

Nel frattempo a Buenos Aires ed a Montevideo, nell'emisfero australe, si lamenta un'ondata eccezionale di calore che ha fatto balzare il termometro rispettivamente a 34,1 ed a 41,2 gradi sopra zero.

Migliora la situazione in Italia dopo le bufere di neve e di pioggia

Dopo diversi giorni di freddo, di bufere di neve e di pioggia, sull'Italia settentrionale è tornato a splendere il sole. La temperatura si è fatta più mite e la neve, nelle zone più basse, ha cominciato a sciogliersi, ricorrendo in numerose località seri intralci alla circolazione. Nel corso della notte le condizioni del tempo sono decisamente migliorate in tutto l'Alto Adige e sulla regione dolomitica. Le nevicate di scarsa rilevanza soprattutto nelle valli meridionali, sono cessate e quasi ovunque il cielo è tornato sereno. La temperatura si mantiene su valori bassi, ma sensibilmente superiori alle minime siberiane dei giorni scorsi.

La protesta contro le provocationi nazi-fasciste

Oggi al Verano la Resistenza romana ricorda gli ebrei uccisi a Mathausen

Forte manifestazione antirazzista degli studenti delle scuole medie a Torino

Questa mattina, alle ore 10, verrà inaugurato il monumento eretto dal Comune di Roma in memoria dei deportati politici nei campi di sterminio nazisti. La solenne cerimonia, che ricorre nel 17. anniversario dell'arrivo nel campo di Mathausen dei primi 470 ebrei romani deportati in Germania, è stata indetta dalla Federazione romana dell'Associazione nazionale dei deportati politici nei campi nazisti. All'inaugurazione parteciperanno le associazioni partigiane e antifasciste e varie organizzazioni politiche e di massa, oltre a numerose autorità cittadine che presenzieranno allo scoprimento del monumento, costituito da una parete recante sulla quale sono indicati i nomi dei caduti. Parlerà il senatore Ferruccio Parri.

Si apprende intanto che il presidente dell'Associazione nazionale dei deportati politici nei campi nazisti, Vittorio Zincone, accogliendo la richiesta di un gruppo di giornalisti, ha comunicato che l'Associazione allestirà nella propria sede, a Palazzo Maignoni, una mostra sulle persecuzioni subite dagli ebrei da parte dei nazisti.

Un importante ordine del giorno è stato approvato dal comitato direttivo provinciale dell'ANPI in esso si esprime il convincimento che la distensione e la pace fra i popoli non potranno prescindere dalla distruzione nel mondo di ogni focolaio di nazi-fascismo. Nel documento i partigiani romani chiedono che, in occasione della prossima visita di Adenauer a Roma, la Repubblica federale di Bonn dia garanzia a

popolo italiano sul proprio riconoscimento delle forze antifasciste, sul rispetto della libertà civili e politiche, e sull'ideale dell'amicizia e della pace fra i popoli.

A Milano, nell'istituto ebraico « A. De Fano » è stato reso omaggio alla lapide che ricorda i 120 ebrei e 20 ebrei riciccati dai nazisti in un campo di sterminio. Il corpo insegnante ha riunito gli studenti ai quali è stata illustrata la lotta che gli italiani, ebrei e non ebrei hanno combattuto per un mondo migliore.

Altre manifestazioni antifasciste sono in programma per oggi a Firenze, Pisa, Ferrara.

A Torino, gli studenti delle scuole medie hanno dato vita ieri mattina a una forte dimostrazione unitaria contro il ricicco di nazismo.

Dopo avere percorso le vie del centro in corteo, gli studenti hanno consegnato un ordine del giorno al provveditore agli studi, prof. Lanini, che lo inoltrerà al ministero della Pubblica Istruzione. Gli studenti hanno chiesto che nelle scuole venga spiegato come è sorta la Repubblica italiana ed hanno proposto al provveditore un ciclo di conferenze sugli orrori del nazismo.

A La Spezia, la direzione provinciale della Democrazia Cristiana ha approvato un ordine del giorno nel quale si esprime l'indignazione e la condanna per la campagna antisemita e si invitano le autorità governative, centrali e provinciali, a vigilare e intervenire prontamente per stroncare sul nascere ogni manifestazione di antisemitismo che possa ledere la dignità e la libertà umana. Un ordine del giorno è stato anche approvato dal Comitato direttivo dell'UDI provinciale. Il documento chiede alle autorità locali e al provveditore agli studi di prendere posizione contro le manifestazioni nazifasciste.

Sempre a Roma, il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana giuristi, ha votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale esprime la sua viva deplorazione per le manifestazioni di razzismo antisemita facendo voti affinché i governi e le autorità preposte al rispetto dell'ordine e della giustizia diano opera perché siano sollecitamente ed energicamente stroncate.

Sciopero a Bari all'Istituto magistrale

BARI, 16. — Alcune centinaia di allievi dell'Istituto magistrale e dell'avvicinamento professionale hanno disertato stamane le lezioni in segno di protesta contro il mancato risarcimento delle aule. Le studentesse si sono recate in corteo in piazza Prefettura. Una commissione è stata ricevuta dal prefetto, che ha assicurato il suo intervento.

In crisi a Palermo la giunta comunale

Dimissionario un assessore liberale

PALERMO, 16. — La Giunta comunale di Palermo è virtualmente in crisi da ieri sera, da quando cioè l'assessore all'igiene e sanità, il liberale on. prof. Sanguigno ha presentato — nel corso di una burrascosa riunione di Giunta — le sue dimissioni dall'incarico, dichiarando, a quanto sembra, di non voler ulteriormente condividere le responsabilità dei clericali nella pessima amministrazione municipale.

La crisi della Giunta — che si reggeva su una precaria dosatura del conferimento degli incarichi assessoriali fra gli esponenti della DC e del PSDI, del PLI e del

All'inizio di febbraio sciopero dei ferrovieri

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei ferrovieri aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL, riuniti ieri hanno convenuto di effettuare nei primi giorni di febbraio una prima azione di sciopero per 24 ore della categoria. La manifestazione verrebbe proclamata ove nel frattempo non si verificasse alcun fatto nuovo a modificare la situazione.

Incontro governo-CGIL per gli Uffici del lavoro

L'on. Sant'Agostino, segretario generale della CGIL, ha accompagnato presso il ministro del Lavoro, il segretario del sindacato unitario dei dipendenti degli Uffici del Lavoro Luigi Molino, con Primo Pozzi della sezione sindacale dell'ufficio regionale del Lavoro di Roma e i dott. Bordini e Zanolini. Nel corso del colloquio sono stati esposti al ministro alcuni problemi urgenti del lavoro e l'importanza dell'impiego del personale del ministero.

Interrotte le trattative per la parità salariale

La Commissione tecnica per la parità salariale ha interrotto i suoi lavori a causa dell'atteggiamento intrinsecamente assuntosi dai rappresentanti della Confindustria. Questi ultimi, infatti, hanno richiesto che nella nuova classificazione unitaria dei lavoratori e delle lavoratrici, lo stragrande maggioranza delle donne fosse collocata ad un livello salariale inferiore a quello del manovale comune uomo.

Un minuto di silenzio delle orchestre della RAI

Le segreterie nazionali dei sindacati dei dipendenti della RAI-TV hanno deliberato di assicurare la propria adesione alla agitazione in corso contro i licenziamenti di direttori e sinfonisti.

Concluso il contratto nel settore dei tappeti

MILANO, 16. — Si sono conclusi nei giorni scorsi le trattative per la stipulazione del contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende produttrici di tappeti E la prima volta che per questo settore viene stipulato un contratto collettivo.

Ilva e Cornigliano verso la fusione?

La Finisider avrebbe allo studio la imminente fusione delle società siderurgiche IRI delle quali dipendono impianti a ciclo continuo e cioè Ilva e Cornigliano. La situazione sindacale alla Cornigliano è stata trattata esaminata in un incontro fra i segretari della Fiom Lana e Pastorelli e i dirigenti nazionali dell'Intrind Bover e Allery. Come è noto dieci giorni fa il comitato esecutivo della Fiom denunciò la grave violazione del contratto nazionale di lavoro verificatosi alla Cornigliano dove si è preteso di applicare il contratto stesso con un accordo aziendale dal quale la Fiom è esclusa.

Migliora la situazione in Italia dopo le bufere di neve e di pioggia

Dopo diversi giorni di freddo, di bufere di neve e di pioggia, sull'Italia settentrionale è tornato a splendere il sole. La temperatura si è fatta più mite e la neve, nelle zone più basse, ha cominciato a sciogliersi, ricorrendo in numerose località seri intralci alla circolazione. Nel corso della notte le condizioni del tempo sono decisamente migliorate in tutto l'Alto Adige e sulla regione dolomitica. Le nevicate di scarsa rilevanza soprattutto nelle valli meridionali, sono cessate e quasi ovunque il cielo è tornato sereno. La temperatura si mantiene su valori bassi, ma sensibilmente superiori alle minime siberiane dei giorni scorsi.

Una mareggiata di eccezionale violenza imperversa da ieri notte su tutto il basso Adriatico e lo Jonio

La violenza del mare ha raggiunto la « forza otto ». Le unità da pesca delle varie frotte della costa pugliese non hanno lasciato i rispettivi approdi. A Bari il comandante della capitaneria ha ordinato il rinforzo degli ormeggi a tutte le navi in porto.

Una nota dei gestisti a Zaccagnini

Ieri mattina le organizzazioni sindacali dei lavoratori del gas, aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, si sono riunite per esaminare il testo della comunicazione ricevuta dal ministro Zaccagnini. In relazione ad essa — informata un comunicato dei tre sindacati — le organizzazioni sindacali hanno fatto presente al ministro una loro nota riservata nella quale prospettano ulteriori proposte per la soluzione della delicata vertenza.

Morto a Torino il maestro Negrelli

TORINO, 16. — Il maestro Ferruccio Negrelli, sovranamente dell'Ente autonomo teatro di Torino, morto questa notte all'ospedale delle Molinette, vi era stato ricoverato in seguito ad un intervento chirurgico.

Sciopero a Bari all'Istituto magistrale

BARI, 16. — Alcune centinaia di allievi dell'Istituto magistrale e dell'avvicinamento professionale hanno disertato stamane le lezioni in segno di protesta contro il mancato risarcimento delle aule. Le studentesse si sono recate in corteo in piazza Prefettura. Una commissione è stata ricevuta dal prefetto, che ha assicurato il suo intervento.

In crisi a Palermo la giunta comunale

Dimissionario un assessore liberale

Giornata politica

RIAPRONO LE CAMERE. Domani, Camera e Senato tengono la prima seduta dopo le ferie natalizie. A Montecitorio sono all'ordine del giorno interrogazioni, ma già da martedì, riprenderà una battaglia politica impegnativa, quella sul referendum, interrotta dopo il voto che aveva battuto il sì nella loro intenzione di trovare la discussione e di eliminare subito la proposta per la piena attuazione dell'Istituto costituzionale.

BILANCI E CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'influenza di Segni e la visita di Adenauer hanno fatto rinviare a fine settimana o ai primi di gennaio il Consiglio dei ministri. Pare certo a questo punto che esso non si occupi né di quanto rimane degli altri argomenti oggetto nei giorni scorsi di scontri tra le correnti d.c., ma esclusivamente dell'approvazione del bilancio costituzionale per

abbiamo proprio fatto un buon acquisto!

oltre 30 anni di continui successi

magnodyne

radio - televisione - elettrodomestici

Le emorroidi

Sono emorroidi una distorsione della vena nell'ano che causa l'URGENTE PRURITO prima di essere l'irritazione causata da questa vena distorta.

IN TUTTE LE FARMACIE

0 - 227 - 11.200 - ROMA 1952